

Venerdì 17 novembre 2017

Les faiseurs de rêves

Regia: Stéphane Schaffter

62'; Svizzera; 2015 - *Sottotitolato*

Tre amici raggiungono insieme lo Chalet Carroz, gestito dalla sezione ginevrina del Club Alpino Svizzero. Dopo aver ricevuto una calorosa accoglienza dai tre giovani gestori, avranno occasione di conoscere le attività del CAS e saranno coinvolti in una spedizione nei monti Zanskar sull'Himalaya. Sarà una sorta di battesimo che li farà entrare in un modo più profondo di vivere la montagna

Stéphane Schaffter

Guida alpina da più di trent'anni, è stato protagonista di importanti spedizioni che ha raccontato in diversi libri e documentari.



Tupendeo: one mountain, two stories

Regia: Robert Steiner

26'; Svizzera; 2016 - *Sottotitolato*

Mentre sono intenti a raggiungere la vetta del Tupendeo, nel Kashmir, Stephan e Thomas si trovano faccia a faccia con un mistero: rinvencono una corda per la discesa, le cui tracce però si interrompono dopo poco. Le loro ricerche li porteranno a ricostruire un drammatico episodio di cui si era persa memoria.

Robert Steiner

Nato a Stoccarda nel 1976, ha iniziato giovanissimo ad andare in montagna e ha partecipato a numerose spedizioni. Tupendeo è il suo primo film.



Biblioteca Comunale
Marano di Valpolicella



Club Alpino Italiano
Sezione di S. Pietro in Cariano

Montagna Cinema

**Rassegna di film d'alpinismo, d'avventura
e di vita in montagna**

XVIII EDIZIONE

In collaborazione con



LE SERATE SONO PRESENTATE DA SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO
DI SAN PIETRO IN CARIANO

**Sala Civica Polifunzionale
Valgatara di Marano Valpolicella**
inizio proiezioni ore 21,00 - ingresso libero



Venerdì 3 novembre 2017

La pelle dell'orso

Il traumatico passaggio all'età adulta

Regia: Marco Segato

92'; Italia; 2016

Anni Cinquanta. Domenico ha 14 anni e vive da solo con il padre Pietro da quando la madre è morta in circostanze misteriose. Pietro, uscito di galera, è il bersaglio della piccola comunità montana che lo considera "una bestia". Quando in paese si ripresenta *el Diàol*, il diavolo, un orso che ha già mietuto vittime in passato, Pietro intuisce la possibilità del suo riscatto: dunque scommette con il padrone della cava di pietra locale, Crepaz, che ucciderà l'orso. Se riuscirà nell'impresa guadagnerà una somma enorme per l'epoca e la zona. Se invece fallirà, regalerà un anno del suo lavoro di spaccapietre a Crepaz. Anche per Domenico la caccia all'orso è un'occasione: per riavvicinarsi al padre, mettere alla prova la propria abilità con il fucile, e dimostrare che non è un *bocia*, ma un giovane uomo pronto ad affacciarsi alla vita adulta.

Marco Segato

Marco Segato, autore di documentari e regista teatrale formatosi all'Università di Padova e alla factory delle Scuole Civiche di Cinema di Milano, debutta al lungometraggio con una storia narrata in purezza, tratta dal'omonimo romanzo di formazione di Matteo Righetto.



Venerdì 10 novembre 2017

Mount St. Elias

Tre uomini, una montagna

Regia: Gerald Salmina

100'; Austria; 2009

Un documentario drammatico, che racconta la storia di quattro caratteri molto diversi tra loro: tre uomini, una montagna. Sullo sfondo della selvaggia bellezza dell'Alaska, i due scialpinisti austriaci Axel Naglich e Peter Ressmann, e il freerider americano Jon Johnston si lanciano in un'impresa ineguagliabile in cui la pressione fisica e mentale li spinge al limite assoluto: la discesa con gli sci dei 5489 metri del Mount St. Elias, la più lunga mai realizzata. Un'avventura nella quale l'eroismo e la follia non sono sempre ben distinguibili, dove le situazioni vanno affrontate con estrema razionalità, grande coraggio, una forte fiducia nelle proprie capacità e soprattutto tanta fortuna. Un filmato che mostra come la montagna possa arrivare a conciliare il pericolo mortale con la felicità delirante.

Gerald Salmina

Il regista è nato in Austria nel 1965. Nel 1995, dopo una carriera come windsurfer, fonda una casa di produzione video, la Planet Watch, specializzata nella realizzazione di filmati sugli sport estremi, la natura e le tematiche giovanili. Nei suoi documentari l'incontro tra uomo e natura avviene nelle forme più estreme, e le riprese vengono effettuate in condizioni molto difficili.